

MEDITEL CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALLIATA 1 SARONNO VA
Codice Fiscale	01429730128
Numero Rea	VA 181697
P.I.	01429730128
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ELT SRL
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	813	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.996	15.183
7) altre	6.650	23.307
Totale immobilizzazioni immateriali	22.459	38.490
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.515	5.210
2) impianti e macchinario	261.554	293.317
3) attrezzature industriali e commerciali	2.612.636	2.626.596
4) altri beni	192.374	236.184
5) immobilizzazioni in corso e acconti	74.020	47.031
Totale immobilizzazioni materiali	3.145.099	3.208.338
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.913	44.573
Totale crediti verso altri	44.913	44.573
Totale crediti	44.913	44.573
Totale immobilizzazioni finanziarie	44.913	44.573
Totale immobilizzazioni (B)	3.212.471	3.291.401
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	44.998	60.718
Totale rimanenze	44.998	60.718
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	701.600	700.332
Totale crediti verso clienti	701.600	700.332
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.300.000	300.000
Totale crediti verso controllanti	1.300.000	300.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.282	441.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	265.511	479.083
Totale crediti tributari	672.793	920.448
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.006	80.885
Totale crediti verso altri	121.006	80.885
Totale crediti	2.795.399	2.001.665
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.843.568	1.425.652
3) danaro e valori in cassa	12.522	9.995
Totale disponibilità liquide	2.856.090	1.435.647
Totale attivo circolante (C)	5.696.487	3.498.030

D) Ratei e risconti	67.566	45.346
Totale attivo	8.976.524	6.834.777
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.263.783	768.241
Varie altre riserve	1	3
Totale altre riserve	2.263.784	768.244
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.025.003	1.495.541
Totale patrimonio netto	4.348.787	2.323.785
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	72.000	69.000
Totale fondi per rischi ed oneri	72.000	69.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	812.026	698.951
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.951	374.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	379.336	757.287
Totale debiti verso banche	757.287	1.132.231
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.130.545	944.788
Totale debiti verso fornitori	1.130.545	944.788
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.830	152.178
Totale debiti tributari	364.830	152.178
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.709	84.454
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.709	84.454
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.500	193.010
Totale altri debiti	144.500	193.010
Totale debiti	2.481.871	2.506.661
E) Ratei e risconti	1.261.840	1.236.380
Totale passivo	8.976.524	6.834.777

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.294.955	12.868.919
5) altri ricavi e proventi		
altri	319.349	511.298
Totale altri ricavi e proventi	319.349	511.298
Totale valore della produzione	14.614.304	13.380.217
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	261.331	274.436
7) per servizi	7.403.493	7.043.414
8) per godimento di beni di terzi	381.970	357.593
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.994.171	1.792.865
b) oneri sociali	582.794	518.513
c) trattamento di fine rapporto	140.450	172.686
e) altri costi	20.321	33.606
Totale costi per il personale	2.737.736	2.517.670
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.922	32.737
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	615.568	554.475
Totale ammortamenti e svalutazioni	647.490	587.212
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.720	(37.937)
12) accantonamenti per rischi	3.000	3.000
14) oneri diversi di gestione	523.501	668.530
Totale costi della produzione	11.974.241	11.413.918
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.640.063	1.966.299
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	89.317	31.124
Totale proventi diversi dai precedenti	89.317	31.124
Totale altri proventi finanziari	89.317	31.124
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.621	11.735
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.621	11.735
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	76.696	19.389
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.716.759	1.985.688
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	691.756	490.147
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	691.756	490.147
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.025.003	1.495.541

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.025.003	1.495.541
Imposte sul reddito	691.756	490.147
Interessi passivi/(attivi)	(76.696)	(19.389)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.640.063	1.966.299
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.000	3.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	647.490	587.212
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	135.590	164.727
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	786.080	754.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.426.143	2.721.238
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15.720	(37.937)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.268)	85.241
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	185.757	78.489
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.220)	95.767
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	25.460	444.323
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(628.069)	(729.265)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(424.620)	(63.382)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.001.523	2.657.856
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	76.696	19.389
(Imposte sul reddito pagate)	(691.756)	(490.147)
(Utilizzo dei fondi)	(22.515)	(81.294)
Totale altre rettifiche	(637.575)	(552.052)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.363.948	2.105.804
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(557.018)	(926.480)
Disinvestimenti	4.687	214.796
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.891)	(16.685)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(340)	(11.173)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(568.562)	(739.542)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.007	(19.250)
Accensione finanziamenti	-	119.773
(Rimborso finanziamenti)	(377.951)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(374.944)	(1.199.477)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.420.442	166.785

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.425.652	1.260.108
Danaro e valori in cassa	9.995	8.754
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.435.647	1.268.862
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.843.568	1.425.652
Danaro e valori in cassa	12.522	9.995
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.856.090	1.435.647

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società MEDITEL CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO SRL è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Programmi software	3 anni quote costanti
Marchi e brevetti	10 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni quote costanti
Sito internet	3 anni quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettroniche	Aliquota 20% annua
Mobili e arredi	Aliquota 10% annua
Attrezzatura specifica	Aliquota 12,50% annua
Attrezzatura varia e minuta	Aliquota 12,50% annua
Impianti specifici	Aliquota 15% annua
Impianti telefonici	Aliquota 20% annua
Impianto televisivo	Aliquota 20% annua
Impianto videosorveglianza	Aliquota 30% annua
Altri impianti (elettrico, termoidraulico)	Aliquota 15% annua
Costruzioni leggere	Aliquota 10% annua
Impianti specifici RMN e RX	Aliquota 12,50% annua

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Fra i fabbricati sono state contabilizzate unicamente delle costruzioni leggere.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono costituiti unicamente da depositi cauzionali e stati valutati al valore nominale. Tale valore non è superiore al loro "fair value".

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel

caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare trattasi di accantonamenti relativi a una causa legale intentata da un paziente nei confronti della nostra struttura e di altri operatori sanitari.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 31.921,57=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 22.459.19=.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.567	264.981	292.702	579.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.567	249.798	269.395	540.760
Valore di bilancio	-	15.183	23.307	38.490
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.220	14.671	-	15.891
Ammortamento dell'esercizio	407	14.858	16.657	31.922
Totale variazioni	813	(187)	(16.657)	(16.031)
Valore di fine esercizio				
Costo	22.787	279.652	292.702	595.141
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.974	264.656	286.052	572.682
Valore di bilancio	813	14.996	6.650	22.459

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 5.859.687,63= i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.714.588,65=.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.946	547.053	4.013.884	762.756	47.031	5.377.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.736	253.736	1.387.288	526.572	-	2.169.332
Valore di bilancio	5.210	293.317	2.626.596	236.184	47.031	3.208.338
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	34.846	467.216	27.967	26.989	557.018
Ammortamento dell'esercizio	694	66.608	476.489	71.777	-	615.568
Altre variazioni	-	-	(4.687)	-	-	(4.687)
Totale variazioni	(694)	(31.762)	(13.960)	(43.810)	26.989	(63.237)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.946	581.899	4.406.100	790.723	74.020	5.859.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.431	320.345	1.793.464	598.349	-	2.714.589
Valore di bilancio	4.515	261.554	2.612.636	192.374	74.020	3.145.099

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	44.573	340	44.913	44.913
Totale crediti immobilizzati	44.573	340	44.913	44.913

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	60.718	(15.720)	44.998
Totale rimanenze	60.718	(15.720)	44.998

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	700.332	1.268	701.600	701.600	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	300.000	1.000.000	1.300.000	-	1.300.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	920.448	(247.655)	672.793	407.282	265.511
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.885	40.121	121.006	121.006	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.001.665	793.734	2.795.399	1.229.888	1.565.511

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.425.652	1.417.916	2.843.568
Denaro e altri valori in cassa	9.995	2.527	12.522
Totale disponibilità liquide	1.435.647	1.420.443	2.856.090

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.624	(1.595)	29
Risconti attivi	43.722	23.815	67.537
Totale ratei e risconti attivi	45.346	22.220	67.566

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi:	-
	altri ricavi e proventi finanziari	29
	Risconti attivi:	-
	canoni manutenzione	14.224
	canoni locazione	23.986
	premi assicurazioni	13.042
	canone conservazione digitale documenti	10.686
	altri costi	5.599
	Totale	67.566

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	768.241	-	1.495.542		2.263.783
Varie altre riserve	3	-	(2)		1
Totale altre riserve	768.244	-	1.495.540		2.263.784
Utile (perdita) dell'esercizio	1.495.541	(1.495.541)	-	2.025.003	2.025.003
Totale patrimonio netto	2.323.785	(1.495.541)	1.495.540	2.025.003	4.348.787

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	50.000	Capitale		-	-
Riserva legale	10.000	Utili	B	10.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.263.783	Utili	A;B;C	2.263.783	2.100.000
Varie altre riserve	1	Capitale		-	-
Totale altre riserve	2.263.784	Utili		2.263.783	-
Totale	2.323.784			2.273.783	2.100.000
Quota non distribuibile				16.650	

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Residua quota distribuibile				2.257.133	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile pari a € 16.650= è data dalla Riserva Legale e dai residui costi pluriennali da ammortizzare.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	69.000	69.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	3.000	3.000
Totale variazioni	3.000	3.000
Valore di fine esercizio	72.000	72.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	72.000
	Totale	72.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	698.951

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	135.590
Utilizzo nell'esercizio	22.515
Totale variazioni	113.075
Valore di fine esercizio	812.026

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.132.231	(374.944)	757.287	377.951	379.336
Debiti verso fornitori	944.788	185.757	1.130.545	1.130.545	-
Debiti tributari	152.178	212.652	364.830	364.830	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.454	255	84.709	84.709	-
Altri debiti	193.010	(48.510)	144.500	144.500	-
Totale debiti	2.506.661	(24.790)	2.481.871	2.102.535	379.336

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	757.287	757.287

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi pensione dipendenti	2.654
	Depositi cauzionali ricevuti	1.775
	Debiti v/collaboratori	5.029
	Debiti diversi verso terzi	23.802
	Personale c/retribuzioni	111.240
	Totale	144.500

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	170.119	73.801	243.920
Risconti passivi	1.066.261	(48.341)	1.017.920
Totale ratei e risconti passivi	1.236.380	25.460	1.261.840

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	-
	oneri finanziari e altri costi	3.817
	costi del personale differiti	240.103
	Risconti passivi	-
	crediti imposta investimenti beni strumentali	962.556
	oneri finanziari	216
	contributi c/interessi agevolazione Sabatini ter	55.148
	Totale	1.261.840

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività in quanto relative unicamente all'attività sanitaria e pertanto non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche perché non significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto il loro importo, pari a € 28.968,71=, è superiore agli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio per quei finanziamenti. In particolare trattasi di contributi in conto interessi relativi all'agevolazione Sabatini-ter.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.619
Altri	2
Totale	12.621

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	55
Totale Dipendenti	60

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.750	1.560

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.600

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha prorogato di un anno il contratto di noleggio a lungo termine relativo a una autovettura immatricolata autocarro sottoscritto nel mese di dicembre 2019. L'importo dei canoni ancora da pagare è pari a € 4.641=.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si evidenzia che l'andamento dell'attività sanitaria nei primi mesi dell'anno 2024 risulta in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2023.

Inoltre si informa che dal 1 gennaio 2024, la società capogruppo BIANALISI s.p.a. ha affidato, attraverso la stipula di un contratto di appalto a MEDITEL CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO s.r.l. la gestione e il coordinamento organizzativo dell'ambulatorio BIANALISI P. MONTI di SARONNO, con l'intento di razionalizzare le attività gestite da strutture del medesimo gruppo e migliorare il servizio offerto ai pazienti del territorio.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante ELT srl che ne detiene il 93,90% del capitale sociale. La società ha stipulato con la controllante ELT srl alcuni contratti di locazione relativi agli immobili in Saronno, Via Alliata, Via Volonterio e Via P.P.Reina e in Caronno Pertusella che prevedono un canone in linea con i prezzi di mercato. Alla controllante è stato anche erogato un finanziamento fruttifero di interessi.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	6.745.046	5.347.293
C) Attivo circolante	368.227	662.197
D) Ratei e risconti attivi	7.776	14.328
Totale attivo	7.121.049	6.023.818
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000	30.000
Riserve	3.026.838	2.846.957
Utile (perdita) dell'esercizio	1.243.936	679.881
Totale patrimonio netto	4.300.774	3.556.838
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.422	-
D) Debiti	2.797.080	2.460.064
E) Ratei e risconti passivi	21.773	6.916
Totale passivo	7.121.049	6.023.818

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	595.405	571.453
B) Costi della produzione	580.366	659.278
C) Proventi e oneri finanziari	1.237.250	768.721
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.353	1.015
Utile (perdita) dell'esercizio	1.243.936	679.881

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti contributi:

contributo da Regione Lombardia per complessivi € 13.800= in relazione all'assunzione di dipendenti (tale contributo era già stato contabilizzato per competenza per l'importo di € 12.600= nel bilancio relativo all'esercizio 2022);

contributo da Regione Lombardia per complessivi € 1.405= per rimborso spese formazione di dipendenti;

contributo da EBIPRO (Ente Bilaterale Nazionale per gli studi professionali) di € 800= in relazione all'assunzione di un dipendente con contratto di apprendistato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 2.025.003,15= alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Saronno, 26/03/2024

Giuliano Caslini, Amministratore Unico

MEDITEL CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO SRL

Sede legale: VIA ALLIATA 1 SARONNO (VA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE

C.F. e numero iscrizione: 01429730128

Iscritta al R.E.A. n. VA 181697

Capitale Sociale sottoscritto € 50.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01429730128

Società soggetta a direzione e coordinamento di Elt srl

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

L'anno 2023 è stato caratterizzato principalmente da due fatti di particolari rilievo:

1. il 31 gennaio 2023 è stato perfezionato l'atto di cessione della società al Gruppo Bianalisi spa;
2. l'uscita dalla situazione caratterizzata dalla pandemia SARS – COVID con la richiesta di prestazioni sanitarie da recuperare e la creazione di importanti liste di attesa nel Sistema Sanitario Nazionale con conseguente

aumento dell'attività erogata in regime privato e in regime agevolato. L'aumento del fatturato è determinato anche dalle difficoltà ad erogare le prestazioni richieste da parte delle strutture ospedaliere pubbliche, in particolare da parte del Presidio dell'Ospedale di Saronno, e dall'avvio di un progetto regionale di recupero delle liste di attesa, per il quale Meditel ha ottenuto risorse finanziarie aggiuntive, rispetto a quelle assegnate in via ordinaria da ATS Insubria. Al momento dell'approvazione del presente bilancio, si rimane tuttavia ancora in attesa delle chiusure definitive dei saldi relativi all'attività 2023.

L'attività ambulatoriale e quella del punto prelievi sono aumentate tanto presso la sede di Saronno che in quella di Rovellasca, confermando quindi l'efficacia della strategia societaria dell'apertura di sedi locali decentrate. A tale proposito, Meditel, pur nelle difficoltà emerse durante la gestione del cantiere, per inadempimento contrattuale di un fornitore, sta attendendo il completamento dei lavori di riqualificazione dell'immobile preso in locazione nel comune di Caronno Pertusella, per l'apertura di una nuova sede che ricalchi quanto avviato a Rovellasca. Al momento della chiusura del presente bilancio l'apertura, dopo il completamento dell'iter di autorizzazione e accreditamento, è programmata per il mese di settembre 2024.

L'attività di assistenza domiciliare integrata (ADI) ha mantenuto i livelli dell'anno precedente, con una produzione coerente rispetto al budget contrattualizzato. Le difficoltà emerse a seguito della conclusione del processo di riclassificazione delle prestazioni ADI in servizio cure domiciliari, legate al reperimento delle figure professionali necessarie a mantenere un servizio di qualità, hanno portato a decidere la cessione del ramo di azienda legato alle Cure Domiciliari, entro la fine dell'anno 2023.

Nel rispetto del piano degli investimenti programmati nell'anno 2023, al fine di mantenere il trend di aggiornamento delle apparecchiature diagnostiche, è stato ordinato ed installato il nuovo sistema RX telecomandato, oltre a tre nuovi ecografi di ultima generazione e un nuovo impedenziometro. Per tutte le predette apparecchiature si è potuto accedere alle opportunità previste dalla normativa "Industria 4.0" ed ai relativi benefici riguardanti il credito di imposta.

Terminati i lavori di ristrutturazione e l'iter di autorizzazione ed accreditamento nel mese di maggio del 2023 si è proceduto all'attivazione dei nuovi spazi acquisiti nell'anno 2022, a fianco della storica sede in Saronno, per un totale di circa 150 mq destinati all'area cardiovascolare.

Si evidenzia che l'andamento dell'attività sanitaria nei primi mesi dell'anno 2024 risulta essere coerente con i risultati emersi nel corrispondente periodo del 2023.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
-----------	----------

Indirizzo	Località
VIA PADRE PAOLO REINA 28	SARONNO
MONZA 2	ROVELLASCA

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di ELT srl.

La controllante che nel corso dell'anno 2022 ha provveduto all'acquisto di un immobile nel Comune di Caronno Pertusella, per ampliare l'attività di Meditel, sta proseguendo nelle opere di riqualificazione ed adeguamento dell'immobile, alle esigenze specifiche dell'attività sanitaria.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.198.542	46,77 %	2.764.293	40,44 %	1.434.249	51,88 %
Liquidità immediate	2.856.090	31,82 %	1.435.647	21,01 %	1.420.443	98,94 %
Disponibilità liquide	2.856.090	31,82 %	1.435.647	21,01 %	1.420.443	98,94 %
Liquidità differite	1.297.454	14,45 %	1.267.928	18,55 %	29.526	2,33 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.229.888	13,70 %	1.222.582	17,89 %	7.306	0,60 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	67.566	0,75 %	45.346	0,66 %	22.220	49,00 %
Rimanenze	44.998	0,50 %	60.718	0,89 %	(15.720)	(25,89) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
IMMOBILIZZAZIONI	4.777.982	53,23 %	4.070.484	59,56 %	707.498	17,38 %
Immobilizzazioni immateriali	22.459	0,25 %	38.490	0,56 %	(16.031)	(41,65) %
Immobilizzazioni materiali	3.145.099	35,04 %	3.208.338	46,94 %	(63.239)	(1,97) %
Immobilizzazioni finanziarie	44.913	0,50 %	44.573	0,65 %	340	0,76 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.565.511	17,44 %	779.083	11,40 %	786.428	100,94 %
TOTALE IMPIEGHI	8.976.524	100,00 %	6.834.777	100,00 %	2.141.747	31,34 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.627.737	51,55 %	4.510.992	66,00 %	116.745	2,59 %
Passività correnti	3.364.375	37,48 %	2.985.754	43,68 %	378.621	12,68 %
Debiti a breve termine	2.102.535	23,42 %	1.749.374	25,60 %	353.161	20,19 %
Ratei e risconti passivi	1.261.840	14,06 %	1.236.380	18,09 %	25.460	2,06 %
Passività consolidate	1.263.362	14,07 %	1.525.238	22,32 %	(261.876)	(17,17) %
Debiti a m/l termine	379.336	4,23 %	757.287	11,08 %	(377.951)	(49,91) %
Fondi per rischi e oneri	72.000	0,80 %	69.000	1,01 %	3.000	4,35 %
TFR	812.026	9,05 %	698.951	10,23 %	113.075	16,18 %
CAPITALE PROPRIO	4.348.787	48,45 %	2.323.785	34,00 %	2.025.002	87,14 %
Capitale sociale	50.000	0,56 %	50.000	0,73 %		
Riserve	2.273.784	25,33 %	778.244	11,39 %	1.495.540	192,17 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.025.003	22,56 %	1.495.541	21,88 %	529.462	35,40 %
TOTALE FONTI	8.976.524	100,00 %	6.834.777	100,00 %	2.141.747	31,34 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	135,37 %	70,60 %	91,74 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	13,29 %	32,37 %	(58,94) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,06	1,94	(45,36) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,17	0,49	(65,31) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	48,45 %	34,00 %	42,50 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,09 %	0,09 %	
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	124,79 %	92,58 %	34,79 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(429.195,00)	(1.746.699,00)	75,43 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,91	0,57	59,65 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	834.167,00	(221.461,00)	476,67 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,17	0,95	23,16 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	834.167,00	(221.461,00)	476,67 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	789.169,00	(282.179,00)	379,67 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	123,46 %	90,55 %	36,34 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.614.304	100,00 %	13.380.217	100,00 %	1.234.087	9,22 %
- Consumi di materie prime	277.051	1,90 %	236.499	1,77 %	40.552	17,15 %
- Spese generali	7.785.463	53,27 %	7.401.007	55,31 %	384.456	5,19 %
VALORE AGGIUNTO	6.551.790	44,83 %	5.742.711	42,92 %	809.079	14,09 %
- Altri ricavi	319.349	2,19 %	511.298	3,82 %	(191.949)	(37,54) %
- Costo del personale	2.737.736	18,73 %	2.517.670	18,82 %	220.066	8,74 %
- Accantonamenti	3.000	0,02 %	3.000	0,02 %		
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.491.705	23,89 %	2.710.743	20,26 %	780.962	28,81 %
- Ammortamenti e svalutazioni	647.490	4,43 %	587.212	4,39 %	60.278	10,27 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.844.215	19,46 %	2.123.531	15,87 %	720.684	33,94 %
+ Altri ricavi e proventi	319.349	2,19 %	511.298	3,82 %	(191.949)	(37,54) %
- Oneri diversi di gestione	523.501	3,58 %	668.530	5,00 %	(145.029)	(21,69) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.640.063	18,06 %	1.966.299	14,70 %	673.764	34,27 %
+ Proventi finanziari	89.317	0,61 %	31.124	0,23 %	58.193	186,97 %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.729.380	18,68 %	1.997.423	14,93 %	731.957	36,65 %
+ Oneri finanziari	(12.621)	(0,09) %	(11.735)	(0,09) %	(886)	(7,55) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	2.716.759	18,59 %	1.985.688	14,84 %	731.071	36,82 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.716.759	18,59 %	1.985.688	14,84 %	731.071	36,82 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	691.756	4,73 %	490.147	3,66 %	201.609	41,13 %
REDDITO NETTO	2.025.003	13,86 %	1.495.541	11,18 %	529.462	35,40 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	46,56 %	64,36 %	(27,66) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	31,69 %	31,07 %	2,00 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	18,47 %	15,28 %	20,88 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	29,41 %	28,77 %	2,22 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	2.729.380,00	1.997.423,00	36,65 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	2.729.380,00	1.997.423,00	36,65 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro riguardo il personale e non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale stesso.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e che ha stipulato con la controllante ELT srl dei contratti di locazione relativi agli immobili in Saronno Via Alliata, Via Volonterio e Via P.P.Reina e in Caronno Pertusella che prevedono canoni in linea con i prezzi di mercato. Alla controllante è stato anche erogato un finanziamento

fruttifero di interessi. Nel corso dell'anno 2023 è stato anche sottoscritto un finanziamento Intercompany fruttifero erogato alla capogruppo BIANALSI s.p.a. , da rimborsare entro il 01.07.2028.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso controllanti	1.300.000	300.000	1.000.000
<i>Totale</i>	<i>1.300.000</i>	<i>300.000</i>	<i>1.000.000</i>

3) Azioni proprie

Il presente paragrafo non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda:

dal 01 gennaio 2024, la società capogruppo BIANALISI s.p.a. ha affidato, attraverso la stipula di un contratto di appalto a MEDITEL CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO s.r.l. la gestione e il coordinamento organizzativo dell'ambulatorio BIANALISI P. MONTI di SARONNO, con l'intento di razionalizzare le attività gestite da strutture del medesimo gruppo e migliorare il servizio offerto ai pazienti del territorio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato

durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
 - Euro 2.025.003,15= alla riserva straordinaria.

Saronno, 26/03/2024

Giuliano Caslini, Amministratore Unico

MEDITEL CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO SRL

Sede in SARONNO – VA – Via Alliata, 1 - Partita I.V.A. n. 01429730128

Capitale Sociale Euro 50.000 i.v.

Iscritta al R.E.A. di VARESE al n. VA 181697 Registro imprese di VARESE al n. 01429730128

RELAZIONE DEL SINDACO E REVISORE UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2023

Ai soci della società **MEDITEL SRL**

Premessa

Il Sindaco Unico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Si rende noto che, con atto notaio Gianluca Gonzales in Carate Brianza, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, stipulato in data 31 gennaio 2023, la proprietà della società è stata acquisita dal Gruppo Bionalisi SPA, si è provveduto anche a nominare il nuovo Amministratore Unico: Caslini Giuliano

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società MEDITEL SRL costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario "metodo indiretto" per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di esercizio di **Euro 2.025.003** e si riassume nei seguenti valori:

Attività patrimoniali	Euro	8.976.524
Passività patrimoniali	Euro	2.602.734
Patrimonio Netto (al 31/12/2023)	Euro	4.348.787
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	<u>2.025.003</u>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	14.614.304
---	------	------------

Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.974.241
Differenza	Euro	2.640.063
Proventi e oneri finanziari e patrimoniali	Euro	89.317
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(0)
Risultato prima delle imposte	Euro	2.716.759
Imposte sul reddito	Euro	691.756
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	<u>2.025.003</u>

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non

intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società MEDITEL SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società MEDITEL SRL al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Dalla relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza, D.ssa Serenella Saccon, nominata in data 18/05/2023, rilevo che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In ossequio e conformità a quanto richiesto dalla deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X/3275 del 16 marzo 2015, avente per oggetto "Indicazioni in merito alla DGR n. IX/4606 del 28 dicembre 2012" in qualità di Sindaco Unico e soggetto incaricato della Revisione Legale ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, con la presente relazione riscontro che non ho rilevato situazioni di criticità a livello di stato patrimoniale e/o posizioni debitorie, posso quindi attestare la regolarità della continuità gestionale e finanziaria, a garanzia della solidità e della affidabilità della Società.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo Amministrativo in nota integrativa.

Saronno 08/04/2024

Il Sindaco e Revisore Unico

Franzosini Paolo Mario

